

Melendugno Al Nuovo Cinema Paradiso, per "Lo Sguardo di Omero" il film "pugliese" di Ermanno Olmi

Nel loro "villaggio di cartone"



Michael Lonsdale è il parroco ne Il villaggio di cartone

Una chiesa, un parroco, una ditta di traslochi,
un crocifisso che abbandona il suo "cielo", l'arrivo degli "altri"

Mauro MARINO

Al "Nuovo Cinema Paradiso" di Melendugno per Celluloide - Uomini e storie per raccontare il cinema. La sessione autunnale de Lo sguardo di Omero, propone oggi **venerdì 25 novembre** in programma *Il Villaggio di cartone* di **Ermanno Olmi**. Inizio proiezione alle 20.00.

Un film sospeso, un film di silenzi e di profondi travagli. Un film simbolico. Olmi con il suo lavoro ci ha abituato all'attesa, le immagini vengono, sdrolano il racconto, fanno la trama di un sentire che cerca profonda intesa, sempre! Condivisione, anche se "difficile" appare il costruito. Ma, non è così, basta togliere il "resistere" e abbandonarsi, farsi attraversare dalle immagini, che sono la materia della sua scrittura filmica, accogliere la drammaturgia che egli tesse con suo "teatro". Lasciarsi alla poesia che detta il suo imbastire. Ermanno Olmi è di questo "silenzio", di questa caratura contadina. Di que-

sta natura. Il Villaggio di cartone racconta di una chiesa, di un parroco e di un'impresa di traslochi. La chiesa non serve più e viene svuotata di tutti gli arredi sacri, ivi compreso il grande crocifisso sopra l'altare. Restano solo le panche in uno spazio vuoto. Il vecchio prete sembra non sapersi rassegnare a questa sorte mentre il sacrestano ne prende atto. Ma, di lì a poco, un folto gruppo di clandestini in cerca di rifugio entra nella chiesa e, con panche e cartoni, vi installa un piccolo villaggio. Il sacerdote vede la sua chiesa riprendere vita ma dall'esterno gli uomini della Legge si fanno minacciosi. Non è così che accade nell'ogni giorno?

Il film è stato interamente realizzato in Puglia con il sostegno dell'Apulia Film Commission.

Domani, **sabato 26 novembre, alle 21.00**, la serata conclusiva con Bandadriatica, Sondra Pranzo, Alejandro Nieves e i vincitori del Festival.